

# Europa-Africa, la cooperazione possibile



Il burro di karité

Dall'imprenditoria femminile per produrre il burro di karité alla lotta per salvare il Sahel: i progetti solidali del futuro

**ROMA.** «Una nuova concezione della cooperazione deve animare le relazioni tra le piccole e medie imprese europee e quelle africane»: è questo il messaggio lanciato nel corso Seminario svoltosi ieri a Roma presso la Sede della Rappresentanza della Commissione europea in Italia sul tema "L'Europa abbraccia l'Africa". L'evento è stato promosso dal Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore, e vi hanno partecipato con un proprio contributo specifico, insieme con responsabili e rappresentanti di piccole e medie imprese, diversi rappresentanti diplomatici di paesi africani. Presenti anche Danilo Santoro, presidente del Sus-Chem, Roberto Volpi, presidente dell'Associazione economisti d'impresa, Corrado Tocci, presidente

dell'Acai e Carlo De Masi, segretario generale della Fiaei-Cisl. Gli interventi hanno sottolineato come senza una crescita comune ed un arricchimento reciproco non ci sia speranza per uno sviluppo degno di tal nome. I lavori sono stati introdotti da un messaggio lanciato da Maria Romana De Gasperi e sono proseguiti con gli interventi dell'eurodeputato Carlo Casini, che si farà latore del messaggio presso le istituzioni europee, e dall'illustrazione di alcuni i progetti messi in cantiere dal Comitato per una Civiltà dell'Amore. Gianpaolo Gullotta ha presentato il Progetto di Imprenditoria femminile per la produzione del Burro di Karité, di prossima esecuzione, mentre Gianfranco Genco ha illustrato il progetto di lotta contro la

desertificazione nel Sahel. Paolo Rita ha informato sulla tematica del microcredito con un progetto concreto già avviato nell'arcidiocesi di Ouagadougou in Burkina Faso e Marco Savelloni ha lanciato l'idea di un progetto per l'utilizzazione solidale delle risorse minerarie africane. A conclusione del seminario Massimo Baldinato, del Gabinetto del Commissario Ue per l'Industria, ha illustrato i nuovi principi ispiratori di una reale cooperazione Europa/Africa e delle relazioni tra PMI europee e PMI africane. L'ingegner Giuseppe Rotunno, segretario nazionale e motore del Comitato di Collegamento, ha dato appuntamento a tutti per il terzo incontro in programma nel prossimo mese di settembre. (G.C.)